

a) PRODUZIONE -

L'andamento della produzione non poteva non sentire l'influenza degli avvenimenti dell'ultimo mese.- I numerosi richiami alle armi fra il personale produttivo e la limitazione del carburante per gli automezzi riducono sensibilmente l'attività degli organi addetti alla raccolta dei contratti.- Inoltre il turbamento del mercato interno contrae naturalmente il volume degli affari fino a quando non si sarà delineato un nuovo assetamento dell'economia del Paese. Augurandosi che le circostanze esposte abbiano carattere di temporaneità, il Direttore Generale segnala una diminuzione della produzione nel settore delle assicurazioni ordinarie ed in misura meno importante nelle popolari, compensato peraltro da un aumento nelle collettive, sicchè alla fine di settembre si registra ancora un incremento sulla stessa data dell'anno scorso di circa 170 milioni nei capitali assicurati, incremento che però era di oltre 200 milioni alla fine di agosto.-

Ciò premesso, il Direttore Generale comunica che non ha mancato di esortare gli agenti generali ad intensificare il lavoro.- Riferisce quindi sullo stato degli studi per la soluzione di un importante problema, strettamente collegato allo sviluppo della produzione in questo momento, quello cioè della

b) GARANZIA DEL RISCHIO DI GUERRA -

La polizza dell'Istituto copre immediatamente il rischio di guerra ~~per~~ la popolazione civile, mentre stabilisce una carenza di sei mesi per i combattenti, decorrente dal perfezionamento del contratto.- In ambedue i casi non contiene limitazione del capitale assicurato.-

Presso le compagnie private invece si riscontra una multiforme varietà di norme sullo stesso oggetto che hanno, salvo pochi e limitati casi, carattere più restrittivo.-

La Federazione delle Imprese assicuratrici, alla quale; per

